Conto corrente con la Posta — Anno 86° — Numero 23

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 22 febbraio 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1944

1945

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 23 DEL 22 FEBBRAIO 1945:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni della provincia di Catania.

(98)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 dicembre 1944, n. 463.

Riconoscimento del diritto di inscrizione alla Facoltà di ingegneria agli allievi della Regia accademia navale del corso 1928-29 in possesso di determinati requisiti.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e segnatamente il R. decreto 30 settembre 1938, n. 1652;

Visto il R. decreto 10 dicembre 1942, n. 1774, che approva lo statuto della Regia accademia navale;

Visti i Regi decreti-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, e 29 maggio 1944, n. 141;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la marina, di concerto coi Ministri per il tesoro e per la pubblica istruzione;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Gli allievi ufficiali di vascello che nell'anno scolastico 1928-29 furono iscritti alla 1ª e 2ª classe della Regia accademia navale del corso normale dei cinque anni e che dopo aver terminato con esito favorevole la 2ª classe furono iscritti al biennio propedeutico, possono ottenere, qualora abbiano superato gli esami di licenza del biennio stesso, l'iscrizione al primo anno di applicazione della Facoltà di ingegneria a mente di quanto previsto nell'art. 23 del vigente statuto della Regia accademia navale, approvato con R. decreto 10 dicembre 1942, n. 1774, anche se non posseggano il titolo di studi medi all'uopo richiesto dal R. decreto 30 settembre 1938, n. 1652.

Gli allievi suddetti possono ottenere l'iscrizione al secondo anno di applicazione della Facoltà di ingegneria se, oltre agli esami di licenza del biennio propedeutico, abbiano superato quelli di profitto dell'ultima classe.

Art. 2.

Le disposizioni del precedente articolo hanno effetto dell'anno accademico 1944-45.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — DE COURTEN — SOLERI — ARANGIO RUIZ

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1945
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 98. — PETIA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 21 settembre 1944, numero 464.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Badesi del comune di Aggius (Sassari).

N. 464. Decreto Luogotenenziale 21 settembre 1944, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Ampurias e Tempio in data 1° marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Badesi del comune di Aggius (Sassari).

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1944, n. 465.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco nella chiesa del Divino Amore, in Corato (Bari).

N. 465. Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1944, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trani, Barletta e Nazareth, in data 21 novembre 1941, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco nella chiesa del Divino Amore, in Corato (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1944, n. 466.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di Santa Maria dell'Itria dei Siciliani, con sede in Roma.

N. 466. Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1944, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di Santa Maria dell'Itria dei Siciliani, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 1° febbraio 1945, n. 27.

Ricostituzione dei comuni di Guardia Piemontese e Acquappesa.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 22 dicembre 1927, n. 2517;
Visto l'articolo 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Guardia Piemontese e di Acquappesa uniti con R. decreto 22 dicembre 1927, n. 2517, in unico Comune con la denominazione di « Guardia Piemontese Terme » sono ricostituiti con le circoscrizioni preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Cosenza, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Guardia Piemontese e di Acquappesa.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Guardia Piemontese e di Acquappesa saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni di Guardia Piemontese e Acquappesa anteriormente alla loro fusione, disposta con Regio decreto 22 dicembre 1927, n. 2517.

Il personale in servizio presso il comune di Guardia Piemontese Terme sarà inquadrato nei predetti organici con posizione gerarchica e trattamento economico non superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto, che ha efficacia dal 12 novembre 1943, entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1945
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 97. — PETIA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 18 gennaio 1945.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, della motopesca « Giacomo » e dei motopescherecci « Agnese Madre » e « Madonna dei Martiri ».

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;
Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motopesca *Giocomo,* di stazza lorda tonn. 19,88, inscritta al n. 33 delle matricole del Compartimento marittimo di Brindisi: dalle ore 10 del 20 ottobre 1944;

Motopeschereccio *Agnese Madre,* di stazza lorda tonn. 23,77, inscritto al n. 1251 delle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore zero del 1° luglio 1944;

Motopeschereccio *Madonna dei Martiri,* di stazza lorda tonn. 26,56, inscritto al n. 968 delle matricole del Compartimento marittimo di Molfetta: dalle ore 18 del 30 ottobre 1944.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1945
Registro Marina n. 1, foglio n. 322.

(209)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1945.

Ratifica della nomina del commissario per la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Pisa.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici e dei Consorzi agrari;
Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato il nuovo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;
Visto il decreto prefettizio del 28 ottobre 1944, col quale viene disposto, ai sensi dell'art. 19 del testo unico della legge comunale e provinciale, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Pisa, e la nomina del comm. Guido Sforni a commissario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;
Considerato che a' termini della legge succitata 18 maggio 1942, n. 566, occorre procedere alla ratifica della nomina anzidetta;

Decreta:

Al comm. Guido Sforni è conferita la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Pisa, ai sensi dell'art. 38 della legge medesima.

Roma, addì 8 gennaio 1945

Il Ministro: GULLO

(205)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Villaputzu (Cagliari), Gonnosfanadiga (Cagliari), Tuili (Cagliari), Siligo (Sassari) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Mulas Giuseppe fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaputzu (Cagliari);

il sig. Saiu Concas Salvatore fu Antioco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gonnosfanadiga (Cagliari);

il sig. Melis Giuseppe fu Ilario è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tuili (Cagliari);

il sig. Vargiu Antonio Elia fu Baingio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Siligo (Sassari);

il sig. Cabras Giovanni fu Tommaso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Barisardo (Nuoro);

il sig. Murgia Iannico fu Priamo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanovafranca (Cagliari);

il sig. Onnis Salvatore fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Collinas (Cagliari);

il sig. Ligas Luigi fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Capoterra (Cagliari);

il sig. Secci Uras Antonio fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Simaxis (Cagliari);

il sig. Puliga Salvatore di Nicolò è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Giba (Cagliari);

il sig. Passino nob. dott. Antonio fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Padria (Sassari);

il sig. Diana don Giuseppe fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Furtei (Cagliari);

il sig. Pittau Sebastiano fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Siliqua (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(211)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Brindisi di Montagna (Potenza), Pescolanciano (Campobasso), Reino (Benevento) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del Credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Pisani Giuseppe fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Brindisi di Montagna (Potenza);

il sig. Del Matto Tarquinio di Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pescolanciano (Campobasso);

il sig. Tozzi Nicola fu Enrico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Reino (Benevento);

il sig. Marano Giuseppe fu Delfino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Volturara Appula (Foggia);

il sig. Colio Costantino fu Felice è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sansevero (Foggia);

il sig. De Carlo Altemario fu Gaetano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laurenzana (Potenza);

il sig. Fascia Ernesto fu G. Battista è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Marco La Catola (Foggia);

il sig. Sarconi Egidio fu Teodoro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Corleto Perticara (Potenza);

il sig. Tagliaferri Emilio fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montagano (Campobasso);

il sig. Tiberio Giuseppe fu Carlantonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Giuliano del Sannio (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(202)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Villanova Tulo (Nuoro), Chiaramonti (Sassari) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Lai Giuseppe fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanova Tulo (Nuoro);

il sig. Budroni Antonio Luigi fu Angelo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Chiaramonti (Sassari);

il sig. Fenu Giovanni Maria fu Giovanni Santo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanova Monteleone (Sassari);

il sig. Corda Fenu Antonio di Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Dualchi (Nuoro);

il sig. Pistis Paolo fu Gaetano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villasor (Cagliari);

il sig. Lai Giovan Battista fu Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Codrongianos (Sassari);

il sig. Cabras Giovanni Maria fu Giov. Battista è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orosei (Nuoro);

il sig. Sanna Salvatore di Alfonso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Belvì (Nuoro);

il sig. Murtas Samuele di Giuseppe Maria è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Escolca (Nuoro);

il sig. Garau Giovanni fu Emanuele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tonara (Nuoro);

il sig. Pirisi Eugenio fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serri (Nuoro);

il sig. Buffoni dott. Ferdinando fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bitti (Nuoro);

il sig. Ortu Celestino fu Luigi Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serramanna (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(212)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Burcei (Cagliari), Macomer (Nuoro), Dorgali (Nuoro) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della fun-

zione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Tolu Cesare fu Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Burcei (Cagliari);

il sig. Deriu Giovanni Antonio fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Macomer (Nuoro);

il sig. Secci Gisellu rag. Giuseppe fu Giovanni Maria è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Dorgali (Nuoro);

il sig. Lobina cav. Giovanni fu Valentino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sadali (Nuoro);

il sig. Melas Enrico fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nuragus (Nuoro);

il sig. Concu Giacinto fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Genoni (Nuoro);

il sig. Deriu Giovanni Antonio fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silanus (Nuoro);

il sig. Manca Giovanni di Basilio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Atzara (Nuoro);

il sig. Tolu Carlo fu Antioco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gergei (Nuoro);

il sig. Licheri cav. Antonio Francesco fu Sebastiano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orgosolo (Nuoro);

il sig. Mura Attilio fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ussassai (Nuoro);

il sig. Agus Eugenio di Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villasalto (Cagliari);

il sig. Tuveri Fortunato fu Raimondo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sardara (Cagliari);

il sig. Diaz Pier Giovanni Luigi fu Giovannico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tissi (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(213)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1945.

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di S. Sperate (Cagliari), di Musei (Cagliari), Monastir (Cagliari) ed altre.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito e il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Marongiu Stefano fu Vincenzo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di S. Sperate (Cagliari);

il sig. Fonnesu Michele fu Emanuele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Musei (Cagliari);

il sig. Lampis Giuseppe di Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Monastir (Cagliari);

il sig. Tore Antonio fu Girolamo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Busachi (Cagliari);

il sig. Mancosu Federico fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Lunamatrona (Cagliari);

il sig. Pirastru Francesco fu Giorgio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ploaghe (Sassari);

il sig. Tala Giovanni fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ittiri (Sassari);

il sig. Carta Antonio Maria fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mores (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(214)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1945.
Autorizzazione alla Società anonima Magazzini generali di Roma ad aumentare le tariffe da essa legalmente praticate alla data del 1° novembre 1943.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA IL COMMERCIO ED IL LAVORO

Visto il R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento d'esecuzione, approvato col R. decreto 16 gennaio 1927, n. 126,

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza la Società anonima dei Magazzini generali in Roma all'esercizio di magazzini generali in Roma, via del Commercio (zona del Porto fluviale);

Vista la domanda presentata dalla suddetta Società per essere autorizzata ad aumentare le tariffe legalmente in vigore alla data del 1° novembre 1943 e ad apportare alcune modificazioni al proprio regolamento interno vigente alla data anzidetta;

Visto il parere favorevole manifestato in merito al chiesto aumento di tariffe dal Comitato interministeriale dei prezzi nella riunione del 22 dicembre 1944;

Visto il decreto n. 140 in data 23 ottobre 1944 del commissario straordinario della Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma che approva le proposte modificazioni al regolamento interno dei Magazzini generali di Roma in vigore alla data del 1° novembre 1943;

Decreta:

Art. 1.

La Società anonima dei Magazzini generali in Roma è autorizzata ad aumentare del 100 % le tariffe da essa legalmente praticate alla data del 1° novembre 1943 e risultanti dalle pubblicazioni a suo tempo effettuate sul Foglio annunzi legali della provincia di Roma (numero 90 del 12 novembre 1943 e n. 102 del 24 dicembre 1943).

Art. 2.

La Società anonima dei Magazzini generali in Roma è autorizzata a modificare come segue gli articoli 2, 12 primo capoverso, 13 primo e sesto capoverso e 14 secondo capoverso:

Art. 2. — I Magazzini generali in Roma, costruiti fra la banchina sinistra del Porto fluviale (S. Paolo) e la via del Commercio (via Ostiense), hanno a disposizione del pubblico vasti magazzini per le merci estere, nazionali, di transito, di importazione e di esportazione, incendiabili, da immettere in frigorifero, aree allo scoperto, nonchè magazzini separati per depositi privati.

Essi sono forniti di apposito macchinario per l'imbarco e lo sbarco delle merci da bordo, nonchè di impianto ferroviario che li allaccia alla rete ferroviaria dello Stato.

Art. 12 primo capoverso. — I diritti di magazzinaggio potranno essere calcolati in base alla quantità, peso o numero della merce e durata del deposito, ovvero in base alla superficie coperta.

Art. 13 primo capoverso. — Il magazzino può concedere, previa speciale intesa, locali separati per depositi privati da adibirsi alla esclusiva conservazione di merci nazionali e nazionalizzate.

Art. 13 sesto capoverso. — Il facchinaggio di entrata e di uscita dovrà essere eseguito dal personale della Società. Sarà però consentito l'ingresso ad uno o più operai del titolare del deposito per le eventuali manutenzioni della merce a giudizio e gradimento della Società.

Art. 14 secondo capoverso. — Il depositante introducendo merci nei Magazzini generali o firmando la richiesta di un deposito privato, dà mandato alla Società di assicurare per di lui conto ed a di lui rischio le proprie merci e cose presso una o più compagnia di assicurazione di scelta di essa Società ed a norma dei contratti di queste, in base al valore reale dichiarato dal depositante all'atto della introduzione, aumentato del dazio e delle spese. In mancanza di tale dichiarazione, il valore verrà fissato dalla Società in base al prezzo di piazza.

Art. 3.

La Società anonima dei Magazzini generali in Roma è altresì autorizzata a modificare in conformità del testo qui sotto riportate le seguenti disposizioni suppletive sull'interpretazione e l'applicazione delle proprie tariffe di magazzinaggio:

Depositi privati. — Il magazzinaggio viene calcolato in ragione di lire sette per i piani terreni e lire quattro e centesimi settanta per i piani superiori o sotterranei, e la disdetta deve essere fatta reciprocamente con preavviso di un trimestre.

Disposizioni per l'applicazione delle tariffe - Magazzinaggio (1° capoverso). — Si calcola a quindicina dal giorno della domanda sulla intera quantità. Dall'epoca di ogni singola estrazione viene computato sulla rimanenza del deposito. Ogni mese viene diviso in due quindicine e le frazioni di quindicina si calcolano intere. Il computo del magazzinaggio viene fatto sul peso lordo di entrata.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1945

Il Ministro: GRONCHI

(218)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1945.
Nomina del commissario liquidatore della Federazione nazionale delle casse rurali.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA IL COMMERCIO ED IL LAVORO

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, concernente la soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Decreta:

Il dott. Gaspare Pignatelli è nominato commissario liquidatore della Federazione nazionale delle casse rurali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 febbraio 1945

Il Ministro: GRONCHI

(223)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1945.

Ratifica della nomina del commissario per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Macerata.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato il nuovo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto prefettizio del 12 settembre 1944, col quale viene disposto, ai sensi dell'art. 19 del testo unico della legge comunale e provinciale, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Macerata, e la nomina del dott. Giacomo Senigallia a commissario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;

Considerato che a' termini della legge succitata 18 maggio 1942, n. 566, occorre procedere alla ratifica della nomina anzidetta;

Decreta:

Al dott. Giacomo Senigallia è conferita la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Macerata, ai sensi dell'art. 38 della legge medesima.

Roma, addì 8 febbraio 1945

Il Ministro: GULLO

(204)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 8 febbraio 1945, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio sig. Cossa Antonio, residente nel comune di Arpino, distretto notarile di Cassino, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 18 febbraio 1945, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 15 febbraio 1945

p. *Il Ministro*: MILLOZZA

(242)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana degli agricoltori di Castelbuono (Palermo).

Nella seduta tenuta il 10 gennaio 1945 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana degli agricoltori di Castelbuono (Palermo), in liquidazione, il comm. Enrico Volleb è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, nonchè le successive modifiche.

(226)

MINISTERO DEL TESORO

DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei titoli del 25 gennaio 1945 - N. 20

Titolo		
Rendita 3,50 % 1906	L.	113 —
Id. 3,50 % 1902	»	93,25
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	95,75
Redimibile 3,50 % 1934	»	87,20
Id. 5 % 1936	»	97,50
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	95,50
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	97,10
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	95,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	95,40
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	95,40
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	95,40
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	88,40

Media dei titoli del 26 gennaio 1945 - N. 21

Titolo		
Rendita 3,50 % 1906	L.	114 —
Id. 3,50 % 1902	»	93,25
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	95,85
Redimibile 3,50 % 1934	»	87,25
Id. 5 % 1936	»	97,75
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	95,50
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	97,30
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	96,10
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	95,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	95,55
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	95,55
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	88,50

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Riassunto del provvedimento « Prezzi n. 6 » del 6 febbraio 1945, riguardante i prezzi del carbone estero, dei sottoprodotti della distillazione del carbone e del prezzo del gas a Roma.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria, commercio e lavoro, con circolare n. 6 del 6 febbraio 1945, ha stabilito quanto appresso:

a) il prezzo del carbone estero, a decorrere dalle consegne effettuate dal 1° dicembre 1944 in poi, è stato fissato in L. 2100 alla tonnellata metrica per merce resa su vagone ai porti di destino;

b) i prezzi dei sottoprodotti ottenuti dalla distillazione del carbone fossile dovranno essere fissati localmente in base ai seguenti criteri:

per il coke in pezzatura e per il catrame grezzo, i prezzi saranno stabiliti nel rapporto da 1 a 2,5 rispetto al prezzo di costo in fabbrica del carbone estero impiegato nella produzione del gas;

per il coke minuto e gli agglomerati di coke, i prezzi di vendita saranno stabiliti dai Comitati provinciali, tenendo presenti gli stacchi percentuali esistenti prima dell'8 settembre 1943.

La decorrenza dei nuovi prezzi del coke e del catrame sarà stabilita localmente, in relazione agli effettivi costi del carbone estero impiegato nella produzione del gas. In ogni caso la decorrenza non potrà essere retrodatata oltre il 1° gennaio corrente anno;

c) il prezzo del gas a Roma è stato fissato nella misura di L. 4,50 il mc. a decorrere dal 1° gennaio corrente anno.

(246)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.